



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>249</b>	<b>27/10/2022</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

*Art. 209 D. Lgs. 152/06. Presa d'atto del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi sito in Casavatore (Na) al Corso Italia n.66. Societa' REA s.r.l.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- l'art. 209 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale;
- con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei suddetti impianti;
- il Sig. Rea Gennaro, in qualità di Legale Rappresentante della società REA s.r.l. avente sede legale in Sant'Antimo (Na) alla via Roma n. 157, ha trasmesso in data 08/04/2022 istanza di rinnovo ai sensi dell'art. 209 D. Lgs. 152/06 dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi ubicato in Casavatore (Na) al Corso Italia n. 66 in area catastalmente censita al fg. 4 p.lla n. 234;
- l'impianto di che trattasi è stato escluso, con prescrizioni, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con DD n. 168 del 07/03/2011;
- la società proponente è stata autorizzata alla predetta attività di gestione di rifiuti fino al 22/11/2022 con DD n. 341 del 29/12/2011 e DD n. 119 del 10/06/2013;
- con DD n. 308 del 11/12/2013 è stata autorizzata una variante non sostanziale all'impianto di che trattasi.

**RILEVATO che**

- la proponente ha trasmesso a questa UOD la documentazione prevista dalla DGRC n. 08/2019 prevista in materia di rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale;
- la proponente ha inoltrato alla scrivente UOD copia di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 con scadenza 06/11/2024;
- la proponente ha, altresì, trasmesso allo scrivente Ufficio autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma congiunta del Legale Rappresentante della società e del Consulente Ambientale della stessa in qualità di tecnico abilitato in materia di prevenzione del rischio incendio, attestante l'esclusione dell'attività dell'impianto di che trattasi dalla disciplina antincendio di cui al DPR 151/2011 e alla DGRC 223/2019 nonché copia del titolo di disponibilità dell'area su cui insiste l'impianto *de quo* consistente in un contratto di comodato debitamente registrato nel quale il comodatario si impegna a restituire il bene a semplice richiesta del comodante;
- la proponente, attraverso Relazione Tecnica asseverata dal Consulente Ambientale incaricato dalla stessa, ha asseverato che *"l'impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi della società REA srl risulta al momento sostanzialmente conforme al progetto approvato giusto Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 341 del 29/12/2011 e s.m.i."*;
- la proponente ha trasmesso a questa UOD la polizza fideiussoria n. 1906211, emessa dalla Elba Assicurazioni s.p.a. avente decorrenza dal 19/09/2022 e scadenza il 19/09/2032, per un importo garantito di euro 93.000,00 (euro novantatremila,00) in favore del Presidente *pro tempore* della Regione Campania a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'attività dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi ubicato in Casavatore (Na) al Corso Italia n. 66;
- l'importo della predetta garanzia fideiussoria è ridotto del 40% atteso che la società proponente è in possesso del certificato ambientale UNI EN ISO 14001;
- la proponente potrà usufruire della riduzione del 40% sulla polizza fideiussoria solo se i propri standard saranno garantiti dalle successive certificazioni UNI EN ISO 14001.

**CONSIDERATO che**

- ai sensi della DGRC n. 08/2019, l'autorizzazione deve essere rilasciata per un periodo inferiore di un anno rispetto alla scadenza della garanzia finanziaria.

**DATO ATTO che**

- la scrivente UOD, con nota prot. n. 2022.0487172 del 05/10/2022, ha chiesto alla Città Metropolitana di Napoli di predisporre apposito sopralluogo per la verifica della conformità dello stato di fatto dell'impianto a quanto autorizzato dai predetti DD;
- la Città Metropolitana di Napoli, acquisizione al prot. n. 2022.0515635 del 20/10/2022, ha trasmesso allo scrivente Ufficio il verbale del sopralluogo effettuato presso l'impianto *de quo* dal quale è risultata la conformità dello stato dei luoghi alla documentazione progettuale approvata dai citati DD autorizzatori emessi a favore della proponente;
- in data 21/10/2022 sono state richieste alla Prefettura competente informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011.

## **RITENUTO**

conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto su considerato, di dover prendere atto del rinnovo in capo alla società REA s.r.l. dell'autorizzazione relativa all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi ubicato in Casavatore (Na) al Corso Italia n. 66 in area catastalmente censita al fg. 4 p.lla n. 234.

## **VISTI**

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, il Dott. Cristiano Emanuele Esposito, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della L.241/1990 e dell'art. 6 co.2 DPR 62/2013 e protocollata con nota n. 2022.0528816 del 27/10/2022.

## **D E C R E T A**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato

**di PRENDERE ATTO** del rinnovo fino al **18/09/2031** (un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria) in capo alla società REA s.r.l., avente sede legale in Sant'Antimo (Na) alla via Roma n. 157 e legalmente rappresentata dal Sig. Rea Gennaro, dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi ubicato in Casavatore (Na) al Corso Italia n. 66 in area catastalmente censita al fg. 4 p.lla n. 234.

### **di PRESCRIVERE che**

- la proponente trasmetta tempestivamente a questa UOD, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale;
- per la cessazione della qualifica di rifiuti dei rottami ferrosi e non (*End of Waste*), la REA s.r.l. è tenuta al rispetto integrale delle prescrizioni e dei criteri dettati dalla normativa di settore, in particolare quelli di cui ai Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013.

### **di STABILIRE che**

- attesa la possibilità che la società in qualità di comodataria dell'area dell'impianto possa trovarsi nella condizione di dover restituire il bene oggetto del contratto a semplice richiesta del comodante, la stessa è tenuta a comunicare alla scrivente UOD ogni modifica e/o risoluzione che possa intervenire in relazione al titolo di disponibilità dell'area dell'impianto; a tal proposito, si precisa che il venir meno del suddetto titolo comporta la revoca immediata del provvedimento autorizzatorio;
- la società è tenuta a comunicare a questa UOD ogni variazione che intervenga nella persona del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico ed ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.).

### **di PRECISARE che**

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni di cui ai provvedimenti autorizzatori emessi in capo alla società REA s.r.l.;
- il Sig. Rea Gennaro, in qualità di Legale Rappresentante della società REA s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui un'eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione.

**di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali emessi, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della società proponente.

**di NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

**di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Casavatore (Na), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL Napoli 2 Nord, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ATO Napoli 2, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Antonello Barretta